ALLEGATO C AL N.4140/2648 DI REP. Art. 1 - DENOMINAZIONE

È costituita una associazione denominata

"ANMA – Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti".

L'Associazione è libera, apartitica, senza fini sindacali, senza fini di lucro e ha durata illimitata. L'Associazione non esercita attività imprenditoriali, fatta eccezione per quelle strettamente necessarie alla formazione continua in medicina, all'accreditamento professionale e alla produzione di strumenti di aggiornamento, qualificazione e formazione, condotte in proprio o in collaborazione con altre Società scientifiche, Enti o Istituzioni, sia pubbliche che private.

L'Associazione ha sede in Milano. Il Consiglio Direttivo provvede a scegliere in questa città la sede più opportuna che è attualmente in Via San Maurilio, 4.

Possono essere istituite sezioni regionali mediante delibera del Consiglio Direttivo, come dal Regolamento

Art. 2 - SCOPI

L'Associazione ha i seguenti scopi:

- tutelare il ruolo, la figura, la professionalità del Medico d'Azienda e Competente in conformità a quanto previsto da normative nazionali, comunitarie e dalla Raccomandazione 171/1985 dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO);
- rappresentare e tutelare gli interessi ed il decoro professionale degli associati presso le sedi
- promuovere la diffusione della cultura in materia di prevenzione dei rischi da lavoro e di tutela
- promuovere attività ed iniziative di aggiornamento e la formazione permanente del Medico d'Azienda e Competente anche in collaborazione con altri Enti ed Associazioni, compresa la formazione continua in sanità;
- favorire l'acquisizione e lo scambio di informazioni tra i soci;
- promuovere attività ed iniziative finalizzate a migliorare la qualità professionale del Medico d'Azienda e Competente ed a valorizzarne l'attività.

3a) Soci ordinari: possono essere iscritti all'Associazione, senza limitazione, quali soci ordinari i laureati in Medicina e Chirurgia abilitati all'esercizio della professione che svolgono o hanno svolto attività di Medico Competente e che operano nelle strutture e settori di attività del Servizio sanitario nazionale, o in regime libero-professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area interprofessionale che la società

La domanda di iscrizione all'Associazione deve essere corredata da curriculum professionale. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione decide l'accettazione della domanda in base ai criteri previsti dal Regolamento.

- 3b) Tutti i soci in regola con il pagamento del contributo associativo possono essere eletti agli Organi Sociali e possono esprimere il loro voto per i candidati.
- 3c) Soci onorari: possono essere nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, su proposta degli iscritti, soci onorari persone fisiche alle condizioni previste dal Regolamento. I soci onorari hanno diritto al
- 3d) Soci specializzandi: possono essere iscritti all'Associazione anche i laureati in Medicina e Chirurgia abilitati all'esercizio della professione specializzandi in Medicina del Lavoro. I soci specializzandi hanno

Art. 4 - RAPPORTO ASSOCIATIVO

Il rapporto associativo si instaura con l'accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo e con il versamento della quota associativa da rinnovarsi annualmente, fatta eccezione per i soci onorari e per i Soci specializzandi. Il rapporto si interrompe per dimissioni del socio, per mancato versamento del contributo associativo, per radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che

commetta azione contraria ai fini statutari, ovvero per condotte o comportamenti che danneggiano l'immagine o l'organizzazione dell'Associazione. La quota associativa è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 5 - FONDI

I fondi dell'Associazione sono costituiti dai contributi associativi al cui versamento ogni socio è tenuto nella misura e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione può altresì ricevere contributi sotto forma di donazioni, lasciti ed elargizioni, purché compatibili con i fini statutari.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Il contributo associativo è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Del bilancio preventivo e del conto consuntivo viene data pubblicazione sul sito internet dell'Associazione, e parimenti degli incarichi retribuiti affidati dall'Associazione a terzi.

Art. 6 - ORGANI

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.

Art. 7 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita dai soci. All'Assemblea compete:

- l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri;
- l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta e sui programmi per l'avvenire;
- approvazione del conto consuntivo e del preventivo;
- deliberare eventuali modifiche dello Statuto;
- deliberare in merito allo scioglimento dell'Associazione.

Art. 8 - CONVOCAZIONI E DELIBERAZIONI

L'Assemblea deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta ogni anno a mezzo lettera, e-mail o fax. L'Assemblea viene convocata in via straordinaria quando il Consiglio Direttivo ne decide la necessità, o su richiesta di almeno il 10% dei soci. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata mediante avviso scritto diretto a ciascun socio almeno 15 giorni prima della data della adunanza, in prima e seconda convocazione. L'Assemblea è validamente costituita e delibera in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. Le delibere sono prese a maggioranza semplice dei voti, con modalità di votazione stabilite di volta in volta dall'Assemblea stessa. Ogni socio può essere rappresentato da altro socio, mediante delega scritta. Ciascun socio può essere portatore di una sola delega. I lavori dell'Assemblea sono diretti dal Presidente e verbalizzati dal Segretario dell'Associazione.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario chiuso al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 9 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

In casi particolari l'Assemblea straordinaria può essere tenuta tramite referendum tra i soci tramite corrispondenza.

Art. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno nove membri, con un massimo di quindici, ma sempre in numero dispari, eletti dai soci e scelti tra i soci. Il Consiglio dura in carica quattro anni. Il Consiglio ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, per la realizzazione degli scopi

H

sociali. Il Consiglio Direttivo, con libero procedimento, nomina tra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario dell'Associazione. Il Consiglio è convocato dal Presidente, o su richiesta di almeno tre Consiglieri, non meno di dieci giorni prima della data della adunanza, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. Il Consiglio è validamente costituito e delibera a maggioranza semplice dei voti quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Essi non possono farsi rappresentare. In caso di parità decide il voto del Presidente. In caso di dimissioni o di decesso di un componente del Consiglio, il suo posto viene preso dal primo dei soci non eletti all'ultima votazione per il Consiglio.

Art. 11 - PRESIDENTE

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Le sue funzioni, nell'ipotesi di assenza o impedimento, vengono espletate dal Vice Presidente ed in assenza di questi dal Consigliere più anziano presente.

Art. 12 - SEGRETARIO

Il Segretario cura la realizzazione degli obiettivi dell'Associazione, anche per delega del Presidente e del Vice Presidente. Il Segretario svolge la funzione di Tesoriere.

Art. 13 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti dai soci e scelti tra i soci. Il Collegio dura in carica quattro anni. I membri effettivi del Collegio nominano tra loro con libero procedimento il Presidente del Collegio. Il Collegio controlla l'amministrazione dell'Associazione, verificando le operazioni di cassa, accertando la regolare tenuta della contabilità ed esaminando il consuntivo.

Art. 14 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio è composto, dura in carica, nomina il suo Presidente, secondo le norme dettate per il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Collegio vigila sulla osservanza delle disposizioni statutarie e di legge ordinatrici dell'attività dell'Associazione. Il Collegio delibera sui ricorsi avverso le attività del Consiglio Direttivo, dei soci e sulle controversie tra i soci.

Art. 15 - ELEZIONI DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI

Le elezioni dei componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori ed il Collegio dei Probiviri avvengono ogni quattro anni in occasione dell'assemblea ordinaria, con votazione e scrutinio segreto, su liste di candidati raccolte e notificate dal Consiglio Direttivo secondo le modalità previste dal Regolamento. Condizioni di eleggibilità alla carica sociale sono l'assenza di condanna passata in giudicato in relazione alle attività e finalità sociali e piene autonomia, indipendenza e assenza di conflitto di interesse rispetto ad attività imprenditoriali che possano incidere sulle attività sociali.

L'elezione alla carica sociale non dà diritto a retribuzione alcuna, salvo il rimborso delle spese, propriamente documentate, relative ad attività istituzionali prestate in favore dell'Associazione.

Art. 16 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è organo nominato dal Consiglio Direttivo e composto da esperti di chiara fama accademica o scientifica di più specializzazioni mediche, in altre discipline indirizzate alla tutela della salute e della prevenzione dei rischi sul lavoro, in giurisprudenza e in formazione.

Ne fa parte di diritto il Presidente dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico assume il compito di:

- seguire l'evoluzione scientifica della Medicina del Lavoro e della normativa di settore;
- mantenere l'aggiornamento legislativo/normativo in relazione a tutto ciò che concerne l'attività del Medico d'Azienda e Competente;
- individuare e proporre al Consiglio Direttivo la strategia formativa e di aggiornamento professionale, nel rispetto delle esigenze androgogiche;

- assistere il Consiglio Direttivo nel tenere sotto controllo, coordinare ed armonizzare le attività di aggiornamento professionale e la produzione tecnico-scientifica dell'Associazione anche ai fini della emanazione di linee guida e buone prassi professionali;
- valutare e controllare la qualità dell'attività svolta e la produzione tecnico-scientifica, da effettuarsi secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale, accordandone o meno la pubblicazione tramite il sito internet e la rivista dell'Associazione.

Art. 17 - REGOLAMENTO

Il Regolamento, predisposto dal Consiglio Direttivo, precisa le modalità di applicazione del presente Statuto. Il Regolamento entrerà in vigore solo dopo la sua approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Art. 18 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sociale viene devoluto secondo le deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

In ogni caso il patrimonio sociale dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 19 - NORME FINALI

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa espresso riferimento alle disposizioni di Legge vigenti.

F.to Patanè Pietro Antonio F.to Filippo Paolini Notaio L.S.

lle ad A